

Roma, 14 marzo 2024

Illustrissimo Presidente del Consiglio,

la Confetra ritiene indispensabile un Suo autorevole intervento per dirimere una volta per tutte l'annosa questione del c.d. *reverse charge* negli appalti di logistica.

Il nostro settore che produce l'8% del PIL nazionale e dà occupazione a centinaia di migliaia di lavoratori viene spesso tacciato anche mediaticamente di irregolarità fiscale per mancato versamento dell'IVA in caso di esternalizzazioni di attività di magazzino.

Infatti, sono sempre più frequenti i casi di contestazioni di importo molto elevato da parte della Agenzia delle Entrate nei confronti di imprese attive nel settore, a cui viene contestato un mancato versamento Iva sulla base di una ipotesi di "inesistenza giuridica" delle prestazioni rese nell'ambito di un contratto di appalto e considerando che negli ultimi due anni i dati statistici hanno evidenziato un importo di Iva contestata nei confronti di tali imprese superiore i 270 milioni di Euro, è evidente che sia necessario un intervento legislativo nel settore della logistica.

L'azione di contrasto non può limitarsi alle verifiche e controlli da parte della Amministrazione Finanziaria ma richiede una risposta normativa efficace e proporzionata che consiste, appunto, nell'applicazione del meccanismo del "reverse charge" interno alle prestazioni di appalto di logistica, perché sarebbe in grado di prevenire i comportamenti fraudolenti favorendo la trasparenza e la legalità.

Per senso di responsabilità, quindi, da tempo chiediamo che il Governo Italiano si faccia promotore di una richiesta formale agli Uffici della Commissione Europea per applicare, al settore della logistica, come già avviene per altri settori, il suddetto meccanismo di inversione contabile consentendo alle imprese di logistica di versare direttamente l'IVA all'erario.

Ciò oltre a garantire allo Stato un gettito certo quantificabile in oltre 300 milioni di euro ripristinerebbe trasparenza e legalità agli appalti della logistica.

Purtroppo, nonostante i ripetuti solleciti al Suo Governo e a quello precedente nulla finora è stato fatto.

Confidando in un Suo intervento volto a sbloccare la situazione si inviano i migliori saluti

Carlo De Ruvo



Illustrissima
On. Giorgia Meloni
Presidente del Consiglio
dei Ministri
ROMA
